

COMMISSIONE III
AFFARI ESTERI — EMIGRAZIONE

2.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 1979

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANDREOTTI

INDICE	PAG.	PAG.	PAG.
Sostituzioni:			
PRESIDENTE	12		
Disegno di legge (Discussione e rinvio):			
Concessione di un contributo straordinario di lire 50 milioni a favore del Centro studi americani con sede in Roma, via Caetani n. 32 (613) . . .	12		
PRESIDENTE	12		
Disegno di legge (Discussione e approvazione):			
Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (987)	12		
PRESIDENTE	12, 13		
DE POI, <i>Relatore</i>	12		
SANTUZ, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	13		
Disegno di legge (Discussione e rinvio):			
Finanziamento degli oneri per l'organizzazione del Vertice dei paesi più industrializzati che avrà luogo a Venezia il 22 e 23 giugno 1980 (1022):			
PRESIDENTE	13		
CODRIGNANI GIANCARLA	13		
		Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
		Concessione di un contributo straordinario a favore della Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (1070) . .	13
		PRESIDENTE	14
		BONALUMI, <i>Relatore f.f.</i>	14
		FOSCHI	14
		SANTUZ, <i>Sottosegretario di Stato per affari esteri</i>	14
		Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
		Modifiche all'articolo 1 della legge 24 giugno 1974, n. 271, concernente facilitazioni di viaggio in favore dei connazionali che rimpatriano temporaneamente nelle isole del territorio nazionale (Approvato dal Senato della Repubblica) (983) . . .	15
		PRESIDENTE	15
		DE CAROLIS, <i>Relatore</i>	15
		SANTUZ, <i>Sottosegretario di Stato per affari esteri</i>	15
		Votazione segreta:	
		PRESIDENTE	15

La seduta comincia alle 9,50.

DE POI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che nella seduta odierna i deputati Spinelli e Longo Pietro sono sostituiti rispettivamente dai deputati Giuliano e Madaudo.

Discussione del disegno di legge: Concessione di un contributo straordinario di lire 50 milioni a favore del Centro studi americani con sede in Roma, via Caetani, n. 3 (613).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione di un contributo straordinario di lire 50 milioni a favore del Centro studi americani con sede in Roma, via Caetani, n. 32 ».

Non essendo ancora pervenuto il parere della V Commissione bilancio propongo di rinviare la discussione del disegno di legge. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Discussione del disegno di legge: Aumento del contributo ordinario dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (987).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma », già approvato dalla III Commissione perma-

nente del Senato nella seduta del 14 novembre 1979.

Comunico che la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole.

L'onorevole De Poi ha facoltà di svolgere la relazione.

DE POI, *Relatore*. L'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato ebbe origine una cinquantina di anni fa da un accordo bilaterale fra l'Italia e la Società delle nazioni: fu poi successivamente rinnovato dallo stesso Governo italiano con un atto multilaterale che, in qualche modo, rappresenta un omaggio alla tradizione giuridica del paese e testimonia, altresì, la sua concreta volontà di rendere omogenei gli strumenti di diritto privato comuni alla legislazione dei paesi che a quell'accordo aderirono.

L'Istituto, con sede in Roma, utilizza, a seconda dei casi, vari procedimenti: trasmette i propri progetti ad organizzazioni competenti (comitati europei, consigli europei, eccetera), perché queste, a loro volta, li rendano noti ai paesi aderenti, oppure convoca riunioni internazionali per la elaborazione di direttive da adottare di comune accordo. Questa seconda prassi è la più seguita, ma poiché alcuni stati hanno difficoltà oggettive ad ospitare questo tipo di conferenze diplomatiche, l'Istituto ha proposto di promuoverle nella propria sede. È indubbio che ciò rappresenterebbe non solo un atto di riconoscimento al prestigio della nostra tradizione giuridica, ma anche un vantaggio materiale e morale per il nostro Governo.

Ricordo che, attualmente, molti progetti giacciono presso l'Istituto, ma che essi non potranno essere approvati fino a quando l'Istituto stesso non sarà fornito dei mezzi finanziari indispensabili per la convocazione delle conferenze.

Non credo sia il caso di dilungarmi sull'attività di questa organizzazione che ha sempre meritato la nostra stima e che è sempre stata eccellentemente presieduta e diretta: ritengo, quindi, che l'aumento del contributo da 80 a 150 milioni sia più che giustificato non solo dalla qualità dell'opera che l'Istituto ha fin qui svolto, ma

anche per quella che si propone di realizzare in futuro.

Concludo, raccomandando alla Commissione una rapida approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

SANTUZ, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri. Mi associo alle considerazioni del relatore e sollecito l'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

ART. 1.

Il contributo annuo di lire 80 milioni a favore dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato di cui alla legge 24 dicembre 1974, n. 710, è aumentato a lire 150 milioni a decorrere dal 1° gennaio 1979.

(È approvato).

ART. 2.

All'onere di lire 70 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge negli anni finanziari 1979 e 1980, si provvede mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 6856 degli stati di previsione del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Rinvio della discussione del disegno di legge: Finanziamento degli oneri per l'organizzazione del vertice dei paesi più industrializzati che avrà luogo a Venezia il 22 e 23 giugno 1980 (1022).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Finanziamento degli oneri per l'organizzazione del vertice dei paesi più industrializzati che avrà luogo a Venezia il 22 e 23 giugno 1980 ».

Non essendo ancora pervenuto il parere della I Commissione affari costituzionali, propongo di rinviare la discussione ad altra seduta.

CODRIGNANI GIANCARLA. Vorrei far presente la necessità, prevedendo il provvedimento uno stanziamento molto rilevante e in presenza di una crisi che impone anche in questo campo misure di austerità, che ci vengano fornite quanto prima informazioni particolarmente circostanziate in merito ai lavori di adattamento per infrastrutture e attrezzature che si intendono realizzare.

PRESIDENTE. La I Commissione affari costituzionali ha fatto un'analoga richiesta, pregando il Governo di fornire analitiche informazioni. Sollecito pertanto il rappresentante del Governo a fornire quanto prima queste informazioni.

Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che il seguito della discussione del disegno di legge n. 1022 è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Discussione del disegno di legge: Concessione di un contributo straordinario a favore della Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato (1070).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione di un contributo straordinario a

VIII LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 1979

favore della Organizzazione internazionale del lavoro (OIL)», approvato dalla III Commissione permanente del Senato nella seduta del 22 novembre 1979.

Prego l'onorevole Bonalumi di svolgere la relazione, sostituendosi al relatore, onorevole Galli, che mi ha comunicato di non poter partecipare alla seduta odierna.

BONALUMI, *Relatore f.f.* Il provvedimento al nostro esame prevede la concessione di un contributo straordinario a favore della Organizzazione internazionale del lavoro, che si è reso necessario in seguito al ritiro degli Stati Uniti, nel novembre 1977, dall'Organizzazione. L'Italia è l'unico paese comunitario, membro dell'OIL, che non ha ancora dato seguito all'appello del direttore generale della Organizzazione di un contributo per quella parte del disavanzo che si era determinato nel bilancio e che non era possibile sanare altrimenti.

Il presente disegno di legge ha appunto lo scopo di porre rimedio a questa mancanza. Raccomando pertanto alla Commissione la sua approvazione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

FOSCHI. Vorrei solo sottolineare che il contributo di cui si prevede la concessione con il provvedimento in esame si è reso indispensabile a seguito del rischio di grave crisi in cui si era venuta a trovare l'OIL in conseguenza del ritiro dall'Organizzazione degli Stati Uniti. L'Italia ha ritenuto opportuno svolgere un ruolo di mediazione, insieme con tutti i paesi della CEE, per far recedere gli Stati Uniti dalla sua decisione e assumersi un onere, che altri Stati membri della CEE hanno già affrontato, per superare la difficile fase di transizione. Ciò è servito a creare le condizioni per una ripresa più ampia della partecipazione degli Stati alla vita e al ruolo che svolge l'OIL, anche nel dialogo tra partiti, organizzazioni dei lavoratori ed imprenditori. Sottolineo perciò il significato politico di questa iniziativa che l'Italia ha assunto.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

SANTUZ, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.* Mi associo alle considerazioni svolte e sollecito l'approvazione del provvedimento anche perché l'Italia, che fa parte del consiglio di amministrazione, è l'unico paese che non ha ancora versato alcun contributo ed è quindi opportuno provvedervi rapidamente.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

ART. 1.

È autorizzata la concessione a favore dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) di un contributo straordinario di lire 250 milioni.

(È approvato).

ART. 2.

All'onere di lire 250 milioni derivante dall'attuazione della presente legge si provvede mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1979, all'uopo utilizzando parte dell'accantonamento predisposto per «Liquidazione e reimpiego degli indennizzi per beni, diritti e interessi perduti o danneggiati per causa di guerra e di nazionalizzazione».

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione della proposta di legge senatori Pala ed altri: Modifiche all'articolo 1 della legge 24 giugno 1974, n. 271, concernente facilitazioni di viaggio in favore dei connazionali che rimpatriano temporaneamente nelle isole del territorio nazionale (Approvata dal Senato) (983).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la proposta di legge d'iniziativa dei senatori Pala, Deriu, Ligios, Ferralasco, Giovannetti, Pinna e Bevilacqua: « Modifiche all'articolo 1 della legge 24 giugno 1974, n. 271, concernente facilitazioni di viaggio in favore dei connazionali che rimpatriano temporaneamente nelle isole del territorio nazionale », approvata dal Senato nella seduta del 15 novembre 1979.

L'onorevole De Carolis ha facoltà di svolgere la relazione.

DE CAROLIS, *Relatore*. Con la proposta di legge in esame si è inteso riformulare l'articolo 1 della legge 24 giugno 1974, n. 271, per allineare le facilitazioni di viaggio degli emigrati delle isole a quelle degli emigrati del continente. In proposito, si prevede uno snellimento delle procedure burocratiche, si modifica il termine « passaggio in seconda classe » in quello di « classe turistica o equivalente », in uso nei collegamenti marittimi; si sostituisce la dizione usata all'articolo 1 di « ministro per gli affari esteri » in quella di « Ministero degli affari esteri » per consentirne l'applicazione in aderenza agli articoli 7, 8 e 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748; si elimina la necessità di « sentire » i Ministri della marina mercantile e dei trasporti, riconoscendo l'autonomia del Ministero degli affari esteri.

Raccomando pertanto alla Commissione l'approvazione del provvedimento che risponde alla giusta esigenza di equiparare le facilitazioni di viaggio in favore di tutti i nostri emigrati all'estero.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

SANTUZ, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Sono d'accordo sui fini che il provvedimento si propone e ne sollecita la approvazione da parte della Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico. Ne do lettura:

ARTICOLO UNICO.

L'articolo 1 della legge 24 giugno 1974, n. 271, è sostituito con il seguente:

« Ai connazionali che, trovandosi nelle condizioni di poter beneficiare della legge 1° aprile 1959, n. 252, devono necessariamente servirsi di mezzi marittimi per raggiungere località del territorio della Repubblica non collegate dalla rete ferroviaria dello Stato sia pure in parte del percorso, è concessa, una volta all'anno ed alle stesse condizioni, la riduzione del 50 per cento del costo del biglietto di passaggio in classe turistica o equivalente sulle navi gestite da imprese di navigazione nonché dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato con le quali il Ministero degli affari esteri abbia a tal fine stipulata apposita convenzione da approvarsi nei modi di legge ».

Trattandosi di articolo unico al quale non sono stati presentati emendamenti, la proposta di legge sarà votata immediatamente a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei disegni e della proposta di legge esaminati nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

VIII LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 1979

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (987).

Presenti	25
Votanti	25
Maggioranza	13
Voti favorevoli	25
Voti contrari	—

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Aiardi, Andreotti, Belussi Ernesta, Biasini, Cecchi, Chiovini Cecilia, Codrignani Giancarla, Conte Antonio, De Carolis, De Poi, Foschi, Giadresco, Giuliano, Madaudo, Micheli, Pajetta, Pasquini, Piccoli, Radi, Salvi, Sedati, Spataro, Spinelli, Tremaglia e Trombadori.

Disegno di legge: Concessione di un contributo straordinario a favore della Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1070).

Presenti	25
Votanti	25
Maggioranza	13
Voti favorevoli	25
Voti contrari	—

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Aiardi, Andreotti, Belussi Ernesta, Biasini, Cecchi, Chiovini Cecilia, Codrignani

Giancarla, Conte Antonio, De Carolis, De Poi, Foschi, Giadresco, Giuliano, Madaudo, Micheli, Pajetta, Pasquini, Piccoli, Radi, Salvi, Sedati, Spataro, Spinelli, Tremaglia e Trombadori.

Proposta di legge senatori PALA, DERIU, LIGIOS, FERRALASCO, GIOVANNETTI, PINNA e BEVILACQUA: Modifiche all'articolo 1 della legge 24 giugno 1974, n. 271, concernente facilitazioni di viaggio in favore di connazionali che rimpatriano temporaneamente nelle isole del territorio nazionale (*Approvata dal Senato*) (983).

Presenti	25
Votanti	25
Maggioranza	13
Voti favorevoli	25
Voti contrari	—

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Aiardi, Andreotti, Belussi Ernesta, Biasini, Cecchi, Chiovini Cecilia, Codrignani Giancarla, Conte Antonio, De Carolis, De Poi, Foschi, Giadresco, Giuliano, Madaudo, Micheli, Pajetta, Pasquini, Piccoli, Radi, Salvi, Sedati, Spataro, Spinelli, Tremaglia e Trombadori.

La seduta termina alle 10,10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOCT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO